

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2013

Premessa

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2013, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni del D. Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni in vigore dal 1 Gennaio 2004.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e come espressamente previsto dalla direttiva comunitaria, negli schemi contabili sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che presentano contenuto zero sia nel presente bilancio che nel precedente bilancio.

Negli schemi di bilancio, così come nella presente nota integrativa, i dati sono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 codice civile, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro; eventuali differenze da arrotondamento vengono esposte nella voce A. VII se relativi a saldi patrimoniali, e nelle voci E. 20 ed E. 21 se relative a saldi economici.

Organi sociali e compagine sociale

Prima di procedere all'analisi dei dati di bilancio riteniamo opportuno indicare che, alla data di redazione della presente nota integrativa, l'organo amministrativo è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Sig. Paolo Lenzi	Amministratore Unico

che l'organo di controllo e vigilanza è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Rag. Monica Tempesti	Presidente Collegio Sindacale
Dott. Massimo Catastini	Sindaco Effettivo
Rag. Riccardo Tolaini	Sindaco Effettivo

che la compagine sociale è così composta

TITOLARE QUOTA	VALORE QUOTA (EURO)	% PARTECIPAZIONE
PROVINCIA DI PISA	35.946,41	54,04
COMUNE PISA	19.479,69	29,28
COMUNE CASCIANA TERME	844,92	1,27
COMUNE CALCI	665,29	1,00
COMUNE MONTESCUDAIO	665,29	1,00
COMUNE POMARANCE	665,29	1,00
COMUNE S. MARIA A MONTE	665,29	1,00
COMUNE MONTECATINI V. DI CECINA	665,29	1,00
COMUNE DI CALCINAIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI FAUGLIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.145,22	1,72
COMUNE DI CAPANNOLI	665,29	1,00
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	665,29	1,00
COMUNE DI SAN MINIATO	1.500,00	2,25
COMUNE DI CASCINA	665,29	1,00

Attività svolta

La società, che ha finalità di interesse pubblico, favorisce lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative, rivolte esclusivamente alle amministrazioni pubbliche socie, finalizzate:

- alla promozione e realizzazione di studi, analisi, consulenze e ricerche in campo energetico,
- alla promozione e realizzazione di corsi di formazione e seminari, progetti pilota e programmi sperimentali,
- all'erogazione di servizi di progettazione e pianificazione di innovazioni dirette a migliorare la gestione della domanda di energia, nonché ad introdurre forme di sfruttamento di energie rinnovabili, di impiego del risparmio energetico, di miglioramento della qualità dell'ambiente, erogazione di servizi informativi al fine di diffondere la cultura dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;
- alla promozione e diffusione di tecnologie avanzate ed efficienti in materia di energia;
- allo svolgimento di attività inerenti le procedure per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., al fine di mantenere il livello di efficienza energetica degli impianti;

- al sostegno alla conoscenza e all'accesso ai finanziamenti locali, nazionali e comunitari nel settore energetico;
- alla promozione dell'incontro fra organismi pubblici e privati attivi nel settore energetico.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso, quando richiesto, del Collegio Sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, sulla base di una valutazione del periodo di vita economica utile del bene a cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

In particolare:

- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
- Le migliorie su beni di terzi, ove presenti, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 5), fino a quando l'ammortamento dei costi iscritti in B) I 1) e B) I 2 non sia completato, non possono essere distribuiti utili sino a quando non sussistano riserve disponibili sufficienti a coprire il valore dei costi non ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche con il D.M. 17.12.1992), anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario a Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo L.I.F.O.

I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato, quando ritenuto necessario, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni, se ed in quanto presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate solo se hanno subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, se presenti, iscritti originariamente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte, se presenti, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, quando

rilevati, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, quando esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni, se ed in quanto esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, quando presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene comunque conto dei rischi di natura remota.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie Art. 2427, n. 15 C.C.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIE PERSONALE DIPENDENTE	N° addetti all'inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	N° addetti alla chiusura dell'esercizio	N.medio dip.ti eserc.	N.medio dip.ti es.prec.
Dirigenti				-		
Impiegati	3,00	1,00	1,00	3,00	4,00	4,33
Operai				-		
apprendisti				-		
Collab. coord. e cont.				-		
TOTALE	3	1	1	3	4,00	4,33

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario – Distribuzione -Servizi

Attività

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni Art. 2427, n.2 C.C.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è così suddiviso:

IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico all'inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
Im m obilizazioni im m ateri ali	21.311,45	5.949,22	6.860,73	20.399,94
Im m obilizazioni m ateri ali	44.571,63	20.434,93	12.920,11	52.086,45
Im m obilizazioni finanziarie	-	-	-	-
TOTALE	65.883,08	26.384,15	19.780,84	72.486,39

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo inizio esercizio	Acquisti / Incr. di esercizio	Cessioni / Decr. di esercizio	Amm e Sval. esercizio	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Spese di ricerca, svil. e pubblicità	-	-	-	-	-
Brevetti e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	19.992,46	5.015,99	-	6.405,35	18.603,10
Aviamento	-	-	-	-	-
Im mobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.318,99	933,23	-	455,38	1.796,84
TOTALE	21.311,45	5.949,22	-	6.860,73	20.399,94

Composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" Art. 2427, n. 3 C.C.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore del costo non ammortizzato iscritto in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e conseguentemente non determina limitazioni nella distribuzione degli utili. In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procederà alla distribuzione degli utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare dei citati oneri pluriennali.

La voce dei **Costi d'Impianto e Ampliamento** è così costituita:

COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	decrementi di esercizio	ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione					-
Spese di trasformazione					-
Fusione					-
Aumenti di capitale sociale					-
Altre modifiche atto costitutivo					-
					-
TOTALE	-				0,00

La voce dei **Costi di Ricerca e Sviluppo** è così costituita:

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotto alfa					-
Prodotto beta					-
Prodotto gamma					-
Prodotto epsilon					-
Prodotto delta					-
TOTALE	-				0,00

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo inizio esercizio	Acquisti / Incr. di esercizio	Cessioni / Decr. di esercizio	Amm e Sval d'esercizio	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature industr. e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni	44.571,63	17.220,38	195,50	9.510,06	52.086,45
Immobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALE	44.571,63	17.220,38	195,50	9.510,06	52.086,45

La voce dei **Terreni e fabbricati** è così costituita:

TERRENI E FABBRICATI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Impianti e Macchinari** è così costituita:

IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce delle **Attrezzature Industriali e Commerciali** è così costituita:

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Altri Beni** è così costituita:

TABELLA ALTRI BENI	
Costo storico	75.465,76
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/2013	27.497,04
+ incrementi dell'esercizio	17.220,38
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	3.410,05
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	9.692,60
TOTALE	52.086,45

Il dettaglio **altri beni** è così suddiviso:

ALTRI BENI	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Fondo ammortamento e svalutazione	Saldo fine esercizio
Macchine elettriche ed elettron. ufficio	10.746,51	5.508,40	2.942,05	224,40	13.088,46
Mobili e arredamento	20.398,09	7.525,86	-	2.892,42	25.031,53
Autoveicoli, motov. E altri mezzi trasp.	-	-	-	-	-
Altri beni	13.427,03	4.186,12	468,00	3.178,69	13.966,46
TOTALE	44.571,63	17.220,38	3.410,05	6.295,51	52.086,45

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali **Art. 2427, n. 3-bis C.C.**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimano l'effettivo valore residuo del cespite.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio né erano presenti nei precedenti.

C) Attivo circolante

Attivo Circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

I. Rimanenze

Rimanenze	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Rimanenze bollini provincia di pisa	1.060,48	707,53	-352,95
Rimanenze bollini com une di pisa	418,04	429,88	11,84
Rimanenze bollini com une di cascina	-	311,92	311,92
TOTALE	1.478,52	1.449,33	-29,19

II. Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
VERSO CLIENTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	125.111,46	1.050.756,25	1.014.570,97	161.296,74
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE COLLEGATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
CREDITI TRIBUTARI				
esigibili entro l'esercizio successivo	63.167,26	96.822,30	68.991,26	90.998,30
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.982,00	-	-	9.982,00
IMPOSTE ANTICIPATE				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO ALTRI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	9.288,58	72,88	4.047,89	5.313,57
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.269,90	19,25	-	6.289,15
TOTALE	213.819,20	1.147.670,68	1.087.610,12	273.879,76

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo di fine esercizio
Crediti V/clienti esig. entro l'es. successivo	125.111,46	1.050.756,25	1.014.570,97	161.296,74
Crediti V/clienti esig. oltre l'es. successivo				
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo di inizio esercizio	Accantonamento esercizio	Utilizzo esercizio	Saldo di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti V/Clients				

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Verso clienti	76.011,02	793.725,54	864.716,56	5.020,00
Corrispettivi non incassati	2.318,00	124.839,40	125.269,50	1.887,90
Comune di pisa c/fatture da emettere	6.000,00	7.750,00	6.000,00	7.750,00
Prov.pisa conv. imp.term. c/ft da emettere	1.786,89	-	1.786,89	-
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2008	1.454,25	-	273,92	1.180,33
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2009	780,16	-	465,41	314,75
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2010	66,11	-	0,54	65,57
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2011	95,04	-	0,78	94,26
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 prov pisa	15.726,44	-	4.688,74	11.037,70
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 com pisa	16.873,55	-	7.368,63	9.504,92
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 prov pisa	-	82.175,16	-	82.175,16
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 com pisa	-	23.144,26	-	23.144,26
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 com casc	-	19.121,89	-	19.121,89
Comune vicopisano c/fatture da emettere	4.000,00	-	4.000,00	-
TOTALI	125.111,46	1.050.756,25	1.014.570,97	161.296,74

CREDITI TRIBUTARI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Credito ires per acconti versati	40.033,98	67.029,88	40.033,98	67.029,88
Credito irap per acconti versati	21.460,02	19.742,68	20.347,02	20.855,68
Crediti per ritenute su rivalutazione tfr cod.1712	184,33	159,55	179,87	164,01
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	1.488,52	2.948,73	1.488,52	2.948,73
Crediti per ritenute su interessi attivi postali	0,41	-	0,41	-
TOTALI	63.167,26	89.880,84	62.049,80	90.998,30

CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ires art.2 c1-quater dl 201/2011 a rimborso	9.982,00	-	-	9.982,00
TOTALI	9.982,00	-	-	9.982,00

ALTRI CREDITI	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Cauzioni diverse	174,08	-	-	174,08
Crediti v/cdc point per fatture pagate da ricevere	726,00	-	726,00	-
Crediti v/inail per rata anticipata	7.099,40	-	1.959,91	5.139,49
Crediti v/poste italiane c/fatture pagate da ricev	12,10	20,20	32,30	-
Crediti verso inps dipendenti	317,00	-	317,00	-
Crediti verso inps gestione separata	960,00	-	960,00	-
Deposito cauzionale contratto energia elettrica	69,90	19,25	-	89,15
Deposito cauzionale contratto locazione sede	6.200,00	-	-	6.200,00
TOTALE	15.558,48	39,45	3.995,21	11.602,72

III. Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni:

Non sono presenti crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti riconducibili a questa voce di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Assegni da incassare	1.800,48	-	1.800,48	-
Banca credito coop. fornacette c/c 1056340/1	416.168,23	1.131.356,25	1.146.375,10	401.149,38
Cred.coop.fornac.c/c 1067920/7 bollini com.pisa	3.169,00	174.849,66	171.397,66	6.621,00
Cred.coop.fornac.c/c 1081592/6 bollini prov.pisa	4.434,00	496.339,27	483.667,27	17.106,00
Cred.coop.fornac.c/c 1081593/4 verifiche com pisa	2.999,00	101.973,54	103.299,64	1.672,90
Cred.coop.fornac.c/c 1081594/2 verifiche prov.pisa	603,00	200.497,90	191.399,50	9.701,40
Cred.coop.fornac.c/c 10968519 bollini com.cascina	-	59.621,39	55.901,39	3.720,00
Cred.coop.fornac.c/c 10968527 verifiche com.cascina	-	17.431,11	15.169,61	2.261,50
Denaro in cassa	208,04	14.680,90	14.798,52	90,42
TOTALE	429.381,75	2.196.750,02	2.183.809,17	442.322,60

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione degli eventuali valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
Ratei attivi per interessi attivi bancari	3.090,64	2.970,62	3.090,64	2.970,62
Risconti attivi canoni telefonici	264,36	264,36	264,36	264,36
Risconti attivi servizi hostring virtuale	-	600,00	-	600,00
Risconti attivi spese e servizi posta elettronica	-	10,78	-	10,78
TOTALE	3.355,00	3.845,76	3.355,00	3.845,76

Passività

A) Patrimonio netto

Analitica indicazione delle voci di Patrimonio netto Art. 2427, n. 7-bis C.C.

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Capitale sociale	66.529,00	-	-	66.529,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
Riserva legale	5.525,46	7.780,34	-	13.305,80
Riserve statutarie	49.729,11	73.436,71	-	123.165,82
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve	55.254,58	-	55.254,58	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	163.192,85	137.230,21	295.318,09	5.104,97
Utile (perdita) di esercizio				200.723,43
TOTALE	340.231,00	218.447,26	350.572,67	408.829,02

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione del patrimonio netto:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	66.529				
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	13.306	A - B			
Riserve statutarie	123.166	A - B	123.166		123.166
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	-1	A - B - C			
Utili (perdite) di esercizi precedenti		A - B - C			
Utile (perdita) dell'esercizio	200.723	A - B - C	200.723		200.723
Utili portati a nuovo	5.105	A - B - C	5.105		5.105
TOTALE	408.828	0	328.994	0	328.994
Quota non distribuibile					20.400
Residua quota distribuibile					308.594

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve; utili/perd. a nuovo	Risultato dell'es.	Totale
Alla data del 31/12/2011	66.529	2.132	40.517	67.860	177.038
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				0	
- altre destinazioni	0	3.394	64.466	-67.860	
<i>Incrementi:</i>					

- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	0		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi				0	
- passaggi di riserve a cap.		0	0		
- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2012				163.192	
Alla data del 31/12/2012	66.529	5.526	104.983	163.192	340.230
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				-81.976	
- altre destinazioni	0	7.780	73.436	-81.216	
<i>Incrementi:</i>					
- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	2		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi				-55.253	
- passaggi di riserve a cap.		0	0		
- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2013				200.723	
Alla data del 31/12/2013	66.529	13.306	123.168	200.723	403.726

Le voci riportate a "altre riserve" del patrimonio sono dettagliate come segue:

ALTRE RISERVE	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Riserva straordinaria	55.254,58	-	55.254,58	-
TOTALE	55.254,58	-	55.254,58	-

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni/quote della società Art. 2427, n. 17 C.C.

AZIONI/QUOTE	Numero	Valore unitario	Valore totale
Ordinarie	66.529	1,00	66.529
Privilegiate			-
Risparmio			-
TOTALE	66.529		66.529

B) Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio si è provveduto allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri, come da dettaglio seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Fondo rischi crediti controlli 2012 com pisa	5.000,00	-	-	5.000,00
Fondo rischi crediti controlli 2012 prov pisa	5.000,00	-	-	5.000,00
Fondo rischi crediti controlli 2013 com cascina	-	362,80	-	362,80
Fondo rischi crediti controlli 2013 com pisa	-	1.243,00	-	1.243,00
Fondo rischi crediti controlli 2013 prov pisa	-	3.574,20	-	3.574,20
TOTALE	10.000,00	5.180,00	-	15.180,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

FONDI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBOR.	Saldo inizio esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo fine esercizio
F.do tfr arrica maturato al 31/12/2000	96,53	1.434,56	-	1.531,09
F.do tfr arrica maturato dal 01/01/2001	14.696,60	1.745,13	-	16.441,73
F.do tfr arrica rivalutazione dal 01/01/2001	2.391,70	318,58	-	2.710,28
F.do tfr carnevale maturato dal 01/01/2001	14.143,01	2.121,43	-	16.264,44
F.do tfr carnevale rivalutazione dal 01/01/2001	1.437,13	266,58	-	1.703,71
F.do tfr catorcioni maturato dal 01/01/2001	17.794,75	1.926,14	-	19.720,89
F.do tfr catorcioni rivalutazione dal 01/01/2001	2.530,98	347,79	-	2.878,77
Fondo tfr maturato dal 01/01/2001	1.434,56	-	1.434,56	-
TOTALE	54.525,26	8.160,21	1.434,56	61.250,91

Il T.F.R per categoria di dipendenti è stato così ripartito:

T.F.R. distinto per categorie di dipendenti	Saldo inizio esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo fine esercizio
Operai				-
Impiegati	54.525,26	8.160,21	1.434,56	61.250,91
Dirigenti				-
TOTALE	54.525,26	8.160,21	1.434,56	61.250,91

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013, se non ancora corrisposto, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DEBITI	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni	TOTALE
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci c/finanziamento	-	-	-	-
Verso banche	-	-	-	-
Verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	22,50	-	-	22,50
Verso fornitori	112.037,92	-	-	112.037,92
Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Tributari	116.528,62	-	-	116.528,62
Verso istituti previdenziali	10.162,44	-	-	10.162,44
Altri debiti	65.697,97	-	-	65.697,97
TOTALE	304.449,45	-	-	304.449,45

Il saldo del debito verso banche è così suddiviso:

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Il saldo dei debiti verso fornitori è così costituito:

DEBITI VERSO FORNITORI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Debiti v/ forn. Italia entro 12 mesi	69.728,46	628.914,73	586.605,27	112.037,92
Debiti v/forn. Extra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Italia oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/forn. Extra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-
TOTALE	69.728,46	628.914,73	586.605,27	112.037,92

La voce altri debiti, debiti previdenziali ed altri debiti risulta così costituita:

DEBITI TRIBUTARI, PREVIDENZIALI E ALTRI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Debiti irap	20.347,00	21.435,00	20.347,00	21.435,00
Debiti ires	66.884,00	83.693,00	66.884,00	83.693,00
Debiti per rit.su lav.dip.acconto add.com. (3847)	0,03	150,87	150,84	-
Debiti per ritenute su collab.a progetto. (1004)	1.034,67	13.564,40	13.564,41	1.034,66
Debiti per ritenute su lav.dip.add.com.(3816/3848)	16,33	532,48	425,43	123,38
Debiti per ritenute su lav.dip.add.reg. (3802)	33,94	1.957,34	1.671,65	319,63
Debiti per ritenute su lavoro autonomo (1040)	1.145,15	30.288,20	29.761,77	1.671,58
Debiti per ritenute su lavoro dipendente (1001)	819,89	19.453,14	17.826,41	2.446,62
Debiti per ritenute su rivalutazione tfr (1713)	172,82	115,31	172,82	115,31
Debiti per ritenute su tfr (1012)	-	229,79	-	229,79
Debiti v/amm.tore unico per rimborsi da riscuotere	287,41	-	287,41	-
Debiti v/amministratore unico indennità risultato	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Debiti v/amministratore unico lenzi paolo	1.638,00	38.112,00	38.130,00	1.620,00
Debiti v/comune pisa per tarsu anno corrente	-	1.097,80	-	1.097,80
Debiti v/fiorentino per versamenti da restituire	9,00	-	9,00	-
Debiti v/inps gest.separata indennità risultato	2.587,40	2.681,00	2.587,40	2.681,00
Debiti v/prov pisa oneri per servizi contrattuali	22.578,00	41.280,50	22.578,00	41.280,50
Debiti v/termoclima per note credito da emettere	170,25	-	170,25	-
Debiti v/w.ff. per note credito da emettere	82,64	-	82,64	-
Debiti verso inail c/regolazione premio	1.959,91	680,44	1.959,91	680,44
Debiti verso inps contributi gestione separata	832,00	13.864,00	13.864,00	832,00
Debiti verso inps dipendenti	4.425,00	40.562,21	39.018,21	5.969,00
Dipendente arrica c/retribuzioni	1.630,00	18.160,00	18.225,00	1.565,00
Dipendente carnevale c/retribuzioni	2.119,00	22.116,00	22.298,00	1.937,00
Dipendente catorcioni c/retribuzioni	2.078,00	19.495,00	19.803,00	1.770,00
Dipendente del sarto c/retribuzioni	-	16.731,67	14.304,00	2.427,67
Erario c/iva ad esigibilità differita	11.930,57	7.357,75	18.448,32	840,00
Erario c/iva da regolare	6.941,46	140.727,74	129.166,63	4.619,65
TOTALE	163.722,47	548.285,64	505.736,10	192.389,03

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	Saldo a inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo a fine esercizio
Ratei passivi competenze bancarie	2,50	2,50	2,50	2,50
Ratei passivi imposta di bollo c/c bancari postali	498,20	176,40	498,20	176,40
Ratei passivi inail dipendenti	-	15,16	-	15,16
Ratei passivi stipendi-ferie-permessi-contributi	5.093,68	3.872,98	5.093,68	3.872,98
Ratei passivi tfr dipendenti	201,86	207,42	201,86	207,42
Risconti passivi bollini prov pisa	83.192,10	-	83.192,10	-
TOTALE	88.988,34	4.274,46	88.988,34	4.274,46

Conti d'ordine

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine Art. 2427, n. 9 C.C.

La composizione dei conti d'ordine, se ed in quanto presente, viene di seguito riportata

Conti ordine	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
TOTALI	-	-	-	-

Conto economico

A) Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie e per aree geografiche Art. 2427, n. 10 C.C.

Ricavi per categoria di attività

CATEGORIA RICAVI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione %
Contr.serv. 2012 com pisa corrisp.verifiche utenti	98.502,64	12.720,52	85.782,12	674,36%
Contr.serv. 2013 com cascina corrisp.verif.utenti	34.290,42	-	34.290,42	N.D.
Contr.serv. 2013 com.cascina verifiche utenti	85,00	-	85,00	N.D.
Contratto servizio 2012 com pisa vendita bollini	140.496,16	115.556,12	24.940,04	21,58%
Contratto servizio 2012 com pisa verifiche utenti	82,65	38.187,02	-38.104,37	-99,78%
Contratto servizio 2013 com cascina vend.bollini	48.945,70	-	48.945,70	N.D.
Contratto servizio comune pisa	15.500,00	53.250,00	-37.750,00	-70,89%
Convenz.ne 2012 prov.pisa corrisp.verifiche utenti	239.156,38	13.523,50	225.632,88	1668,45%
Convenzione 2012 prov pisa bollini post 07/2012	83.192,10	84.978,98	-1.786,88	-2,10%
Convenzione 2012 prov pisa vendita bollini	408.402,75	205.273,30	203.129,45	98,96%
Convenzione 2012 prov pisa verifiche utenti	2.015,14	31.714,37	-29.699,23	-93,65%
Prest. serv. convenzione comune s. giuliano terme	-	9.000,00	-9.000,00	-100,00%
Prest.serv. convenzione comune vicopisano	-	4.000,00	-4.000,00	-100,00%
Prest.serv. convenzione s.maria a monte	-	793,39	-793,39	-100,00%
Prest.serv.controlli a campione comune pisa	-	45.502,35	-45.502,35	-100,00%
Prest.servizi controlli a tappeto comune pisa	-	7.936,97	-	-100,00%
Prest.servizi convenzione provincia pisa	-	252.791,39	-	-100,00%
Prestazioni di servizi	572,00	-	-	N.D.
TOTALE	1.071.240,94	875.227,91	196.013,03	22,40%

Ricavi per area geografica

AREE GEOGRAFICHE	Esercizio precedente	Ultimo esercizio	Quota sul totale
Provincia di Pisa	588.281,54	732.766,37	0,68
Comune di Pisa	273.152,98	254.581,45	0,24
Comune di Cascina	0,00	83.321,12	0,08
Altro territorio	0,00	572,00	0,00
Totale Italia	861.434,52	1.071.240,94	1,00
Paesi com unitari			-
Paesi extracom unitari			-
TOTALE	861.434,52	1.071.240,94	1,00

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Plusvalenze da normale svolgimento attività	584,90	446,19	138,71
Rimborsi spese per incasso fatture emesse	-	15,60	-15,60
Rimborso spese documentate raccomandate postali	1.296,90	105,30	1.191,60
TOTALI	1.881,80	567,09	1.314,71

B) Costi della produzione

Di seguito sono elencati tutti i costi inerenti alla produzione:

COSTI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione %
Costi per acquisto merci, materie prime, materiali di consumo	3.593,00	3.286,12	306,88	0,09
Costi per il personale	144.020,77	169.191,16	-25.170,39	-0,15
Costi per servizi industriali	358.901,88	213.546,11	145.355,77	0,68
Costi per servizi commerciali	9.599,68	13.742,60	-4.142,92	-0,30
Costi per servizi amministrativi	207.829,36	153.953,86	53.875,50	0,35
Interessi ed oneri finanziari	49,67	3.121,32	-3.071,65	-0,98
Oneri straordinari	155,00	4.534,12	-4.379,12	-0,97
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	N.D.
TOTALE	724.149,36	561.375,29	162.774,07	0,29

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi su crediti per un ammontare di €. 5.180,00, in relazione ai crediti per controlli eseguiti nel corso dell'esercizio 2013 e non ancora incassati.

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti oltre quelli relativi ai rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci sono:

Imposta di bollo e marche per €. 1.148, acquisto di cancelleria per €. 1.066, spese per materiali di consumo (toner e cartucce per stampanti) per €. 1.020 e perdite su crediti per €. 12.366

C) Proventi e oneri finanziari

**Ammontare dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi
Art. 2427, n. 11 C.C.**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 n. 15 codice civile diversi dai dividendi.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

**Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 Codice Civile
Art. 2427, n. 12 C.C.**

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI:	
V/banche	14.743,88
V/clienti di mora	184,98
Proventi attivi diversi	18,81
TOTALE	14.947,67
INTERESSI PASSIVI:	
su c/c passivi	0,14
oneri bancari	33,00
factoring	
V/fornitori	
su mutui pass.	
Oneri passivi diversi	16,53
TOTALE	49,67

Altri proventi finanziari

16) Altri proventi finanziari	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Interessi bancari attivi	14.743,88	7.591,09	7.152,79
Interessi postali attivi	-	2,03	-2,03
Interessi attivi da clienti per indennità di mora	184,98	-	184,98
Interessi mora e dilazione attivi da fornitori	-	2,49	-2,49
Sconti ed abbuoni attivi	6,40	36,05	-29,65
Arrotondamenti attivi	12,41	18,06	-5,65
TOTALI	14.947,67	7.649,72	7.297,95

Interessi e altri oneri finanziari

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	
Arrotondamenti passivi	11,35
Interessi passivi bancari	0,14
Sconti ed abbuoni passivi	5,18
Spese e commissioni bancarie	33,00
TOTALE	49,67

Utile e perdite su cambi

Nn si rilevano nell'esercizio valori da imputare alla voce di bilancio

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono così suddivisi:

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravv.ze attive magg.ricavi esercizi precedenti	1.750,00
Sopravv.ze attive minori costi esercizi precedenti	9.444,89
TOTALE	11.194,89

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI	
Sopravv.ze pass. costi competenza anno precedente	155,00
TOTALE	155,00

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE CORRENTI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio
Ires corrente	83.693,00	66.884,00	16.809,00
Irap corrente	21.435,00	20.347,00	1.088,00
TOTALE	105.128,00	87.231,00	17.897,00

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite ed anticipate Art. 2427, n. 14 C.C.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate non sono state rilevate in quanto, per l'esercizio in corso, non sussistono operazioni, contabilizzate secondo i corretti principi contabili, che diano origine a variazioni temporanee di reddito il cui riflesso si manifesterà nei futuri esercizi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il presente bilancio non è stato interessato dall'applicazione delle suddette nuove disposizioni del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto Art. 2427, n. 22 C.C.

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 non necessita fornire nessuna informazione a riguardo.

Altre informazioni

Partecipazioni – dirette o tramite società fiduciarie – in imprese controllate e collegate Art. 2427, n. 5 C.C.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ripartizione dei crediti e debiti per area geografica Art. 2427, n. 6 C.C.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio Art. 2427, n. 6-bis C.C.

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere avente moneta diversa dall'Euro, per cui non vi sono cambi valutari da segnalare

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione Art. 2427, n. 6-ter C.C.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale distintamente per ogni voce Art. 2427, n. 8 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci **Art. 2427, n. 16 C.C.**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, investiti anche della funzione di revisione legale dei conti .

- | | | |
|----------------------|-------------------------------|----------|
| • Amministratori | compenso pari a | € 36.000 |
| | indennità di risultato pari a | € 14.000 |
| • Collegio sindacale | compenso pari a | € 6.955 |

Corrispettivi spettanti al Revisore Legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi **Art. 2427, n. 16-bis C.C.**

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 37 comma 16 del D.Lgs. n.39/2010, si segnala che:

- la revisione legale è affidata ai componenti il Collegio Sindacale
- il corrispettivo per la consulenza fiscale e del lavoro, i servizi di gestione contabile, redazione e tenuta del libro unico del lavoro è complessivamente pari a € 7.128,00

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società **Art. 2427, n. 19 C.C.**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione **Art. 2427, n. 19-bis C.C.**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare **Art. 2427, n. 20 C.C.**

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare **Art. 2427, n. 21 C.C.**

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Operazioni realizzate con parti correlate **Art. 2427, n. 22-bis C.C.**

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale **Art. 2427, n. 22-ter C.C.**

Non ci sono elementi da rilevare

Partecipazioni in imprese che comportano responsabilità illimitata **Art. 2361, comma 2 C.C.**

La società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati

Art. 2427-bis, comma 1, n. 1 C.C.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"

Art. 2427-bis, comma 1, n. 2 C.C.

Non esistono nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Informazioni relative al D.Lgs. 08/06/2001 n. 231

La società ha adottato ed attuato modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. citato

Dichiarazione dell'organo amministrativo

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Questo organo amministrativo propone la destinazione dell'utile, pari a euro 200.723,43 , nei seguenti termini:

euro 90.325,54 (pari al 45% dell'utile netto) a **Riserva Statutaria** ex art. 24.5 dello Statuto Sociale

euro 110.397,89 (pari al valore residuale dell'utile netto) da **distribuire ai soci** in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione

L'AMMINISTRATORE UNICO
Sig. Paolo Lenzi